

elettroged
ROMA
Via Trionfale, 7028 - 7054/56



■ elettroforniture
■ illuminazione
■ sicurezza

tel. 06 355711 - www.elettroged.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA - FONDATA DA ANGELO DI GATI

EDITORIALE

XX SETTEMBRE 1870-2022 FINALMENTE UN PIANO PER ROMA

Gustavo Credazzi

A 152 anni dalla felice unione di Roma all'Italia - XX settembre 1870 - si riconosce finalmente alla città, il suo ruolo particolare. Come avviene in tutto il mondo si prende atto che l'enorme, straordinario, impegnativo, ruolo di una Capitale deve essere riconosciuto e sostenuto dall'intero Paese. Ed ecco finalmente, dopo anni di discussioni, un "piano speciale" per Roma che dovrebbe attribuire alla nostra città mezzi finanziari e normative, in parte sottratti alla Regione Lazio e, in parte, allo stesso Stato italiano, adeguati alla importante funzione. Di recente la Commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato all'unanimità il testo di una riforma, primo passo di un lungo iter, che permetterà al Campidoglio di trattare le proprie competenze con lo Stato e con la Regione Lazio, con la quale dovrebbe finire il tempo delle rivendicazioni. La strada per l'entrata in vigore del piano è lunga e difficile. Si pensi solo che dovrà essere modificata perfino la Costituzione, all'articolo 114. Ma almeno è stato avviato il processo riformatore. "È una svolta storica che apre una prospettiva di radicale riforma delle prerogative di Roma" ha detto tra l'altro Roberto Morassut rieleto deputato di Roma e vice presidente del gruppo p.d. della Camera nella scorsa legislatura. *Continua a pag. 2*

RINNOVATO IL PARLAMENTO NAZIONALE

"IL CICLONE GIORGIA"

Il voto nei nostri quartieri e nei nostri Municipi non ha fatto eccezione rispetto al resto del Paese. L'onda di destra guidata da Giorgia Meloni che ha conquistato l'Italia a fine settembre ha investito anche Roma Nord, i suoi Municipi e i suoi Quartieri.

I riflessi sulla nostra attività quotidiana saranno pochi.

Ci saranno difficoltà per il Paese che sarà governato per la prima volta nella storia repubblicana dalla destra.

Tremano le vene e i polsi pensando agli impegni nazionali e internazio-

nali che la giovane figlia della Garbatella si troverà ad affrontare. Ci aspettiamo saggezza e moderazione che, in verità, sembra che la Meloni abbia già dimostrato in questi primi giorni.

Diamole fiducia. "In bocca al lupo" Giorgia!



LA STORIA NEI NOSTRI QUARTIERI

MISTRUZZI ARTISTA POLIEDRICO UN GIUSTO FRA LE NAZIONI

Francesco S. Amoroso

Aurelio Mistruzzi (Villaorba 1880 - Roma 1960) fu uno scultore friulano; tutta la sua opera è caratterizzata da un forte richiamo alla classicità. Formatosi in un clima di "art nouveau", preferì lavorare su commissione, per poi accostarsi

nel suo percorso artistico al neo-rinascimento michelangiolesco.

Due sono i rapporti che ne qualificano l'opera: quello con l'architettura e quello con le arti minori dell'artigianato. Nel 1908, venne a Roma, *Continua a pag. 3*

ASSOCIAZIONE IGEA 2022

BILANCIO DEL CONCORSO LETTERARIO

Emanuele Bucci

La VII edizione del concorso letterario "In poche parole", organizzato e promosso dall'Associazione Igea, è giunta al termine, con la cerimonia di premiazione svoltasi il 18 giugno nella Casa per ferie - Istituto Don Orione, per la conduzione del giornalista e critico letterario Gioacchino De Chirico e con i saluti del Presidente del Municipio XIV Marco Della Porta e la partecipazione dell'attrice Mariapia Iannuzzi alla lettura dei testi vincitori. Che, una volta di più (e finalmente, dopo oltre due anni di pausa forzata), hanno offerto agli organizzatori e ai partecipanti non solo delle piacevoli ore di arte e cultura condivise, ma anche una fotografia non banale di quanto e come si scrive in Italia (e tutto il Paese, ben oltre i confini della Capitale, è stato raggiunto quest'anno dalla manifestazione). Significativa, tra le altre cose, la prevalenza *Continua a pag. 2*

PUBBLICITÀ

CONNETTERSI CON LA PROPRIA CASA

LIVING
now



LIVING NOW BTICINO,
ED È SUBITO DOMOTICA.

Essenziale, elegante, facile
da installare e divertente
da utilizzare.

elettroged

Via Trionfale 7054/7056 ^ Via M. Fani 2/8

Tel. 06 35.57.11 RA

www.elettroged.it - info@elettroged.it

bticino

ASSOCIAZIONE IGEA 2022

BILANCIO DEL CONCORSO LETTERARIO

Emanuele Bucci



Nella foto partendo da sinistra: il Presidente del XIV Municipio Marco Della Porta durante il suo intervento alla cerimonia di premiazione del concorso, Annamaria Torroncelli, presidente della Giuria, Gioacchino De Chirico, moderatore e Carlo Pacenti, presidente associazione Igea.

Da pag. 1 dei poeti tra i concorrenti. Tra questi, sei premiati, tre dei quali nella sezione poesia a tema libero: Rossella Lubrano (per *Siamo attimi*), Claudio Fabbrini (per *D'estate... un attimo*) e Rocco Nicola Vitacca (per *Oltre ogni muro*), rispettivamente prima, secondo e terzo classificato. Testi che hanno toccato i nodi dello scorrere del tempo e del senso dell'esistenza umana, fra pessimismo e slanci liberatori. Così come hanno saputo tradurre efficacemente in versi alcune grandi criticità del nostro mondo, dal Covid al rapporto con l'ambiente, i tre premiati nella sezione poesia sul tema "Una ventata di nuvole: tra sole e tempesta la cura amorevole della nostra Terra, la sofferenza come opportunità di cambiamento". Prima, seconda e terza

classificata sono state qui rispettivamente Monica Schiaffini per *Sanate rotte*, Lucilla Caminito per *Strade* e Alessandra Nateri Sangiovanni per *Parto di radura*. I narratori, invece, hanno messo a fuoco, tra ironia e malinconia, episodi della quotidianità di ieri e di oggi. I riconoscimenti in questo caso sono andati al primo classificato Carlo Bosso per *Sesto non fornicare*, al secondo Maurizio Asquini per *Il pranzo della domenica* e alla terza Eleonora Ricciardo per *Una mattina qualunque* (tutti e tre per la sezione narrativa a tema libero). Nomi e titoli emersi dalla sintesi della Giuria (composta dalla Presidente Annamaria Torroncelli e da Antonella Rita Roscilli, Nina Arcabasso, Paolo Zefferi ed Emanuele Bucci) e che rappresentano un

importante punto di ripartenza per l'intera iniziativa, dopo le non poche difficoltà arrecate dalla pandemia. Con l'obiettivo di proseguire il rilancio a partire dalla prossima edizione, ampliando la platea dei partecipanti e in particolare rinsaldando la connessione con i quartieri di Roma (necessità sottolineata anche dal Presidente onorario di Igea, Angelo Di Gati) e con una delle categorie di persone più colpita (anche e soprat-

tutto culturalmente) da quest'ultimo periodo, i giovani. Un lavoro da portare avanti, sempre all'insegna della capacità di esprimersi "in poche parole", ovvero di quella «sobrietà» che il Maestro Andrea Camilleri citò come il valore distintivo del nostro concorso letterario. Un valore tanto più necessario e urgente in quest'epoca di narrazioni sguaiate e ipocritamente retoriche calate su di noi dai potenti della Terra.

NOTE DI GIURIA

In un'atmosfera gioiosa il 18 giugno u.s. abbiamo potuto finalmente proclamare i vincitori della VII edizione del nostro concorso "In poche parole" e festeggiare le loro performances alla presenza del presidente del Municipio XIV.

Le difficoltà non sono mancate, e per lungo tempo. I lavori della giuria non hanno avuto vita facile: la tempesta pandemica ha limitato gli incontri relegando ogni contatto esclusivamente alla virtualità, confortevole di certo per la logistica, ma lontano dall'empatia del confronto. Ma pazienza, tenacia e passione sono state le nostre armi vincenti. Quest'anno una novità. Oltre al riconoscimento dei vincitori abbiamo inviato a tutti i concorrenti un attestato di partecipazione come previsto dal regolamento, ma anche a titolo di gratitudine per l'impegno dimostrato in un tempo di vita così complicato. Seguiteci nel prossimo numero del giornale un ampio spazio sarà dedicato al racconto dei testi premiati, degli autori, degli animatori, della serata tutta. Alla prossima, quindi.

Annamaria Torroncelli - Presidente della Giuria

EDITORIALE

Da pag. 1

L'aumento dei mezzi finanziari e delle capacità operative previsti del piano permetterà al Campidoglio di avviare a soluzione molti degli annosi problemi che soffocano la nostra città e i nostri stessi quartieri. Contribuendo a migliorare la gestione, da tutti riconosciuta "difficile", dell'amministrazione della Capitale, nonché maggiore città italiana, in gran parte dovuti proprio alle difficoltà di far fronte con le proprie forze alle alte e molteplici funzioni che è chiamata a svolgere dallo Stato italiano. Centro della vita politica del Paese, sede del Governo nazionale e di tutti i Ministeri, del Parlamento, ecc. Roma convive felicemente anche con la grande realtà non solo religiosa dello Stato Città del Vaticano. E ospita la F.A.O. e altri importanti Organismi Internazionali oltre ad antichi e prestigiosi Ordini Cavallereschi come quello dei Cavalieri di Malta e di Rodi, ciascuno con sedi, organici e perfino Corpi diplomatici, una ricca e variegata realtà che dà prestigio alla nostra città, ma comporta anche un enorme sforzo organizzativo e costi eccezionali. Che, dobbiamo riconoscere, Roma ha finora "gestito" egregiamente da sola con le sue forze, con il contributo dei suoi cittadini e quello, non sempre sufficiente, dello Stato centrale. Roma e i suoi abitanti sono stati e sono tuttora protagonisti, a volte vittime o anche artefici, ma in prevalenza impotenti osservatori critici, di eventi, circostanze, situazioni, di segno negativo che avrebbero messo in difficoltà anche comunità più piccole e compatte della nostra. La quale finora ha dovuto provvedere alle funzioni di Capitale con i mezzi di una città qualunque. Mostrando però i suoi limiti simbolicamente rappresentati dall'ormai accertato e conosciuto nel mondo enorme e capillare problema dell'immondizia che, aiutato dalla siccità dell'estate scorsa, ci ha portato i cinghiali sotto casa... È dunque giunto il momento di voltare pagina. Ora la crisi sanitaria sembra gradualmente sfumare e anche i danni collaterali si stanno riducendo rapidamente. L'economia che sembrava in forte rilancio prima della sciagurata "operazione militare" russa in Ucraina potrebbe tornare a migliorare se, come speriamo, preghiamo, lavoriamo, si fermeranno le armi e si tornerà a discutere.

Per la città, per i nostri Municipi, restano molti problemi che vediamo e viviamo ogni giorno. Ma con l'approvazione all'unanimità, ovvero con l'appoggio di tutte le forze politiche presenti nella Commissione Affari Costituzionali della Camera del "piano per Roma" della scorsa primavera, abbiamo motivo per credere nel futuro. Una riforma che la capitale d'Italia attende da oltre 150 anni: un Piano che attribuisce alla Città competenze pari a quelle delle Regioni, con la sola esclusione della sanità, come avviene da sempre in altri grandi Paesi. Finalmente.

gustavocredazzi@gmail.com

CULTURA - LIBRI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO IL PAESE DI RANIA

Il libro che è stato presentato dall'Autore, Mimmo Del Giudice giornalista parlamentare esperto di Islam e mondo arabo, nei giorni scorsi alla biblioteca Comunale "Enzo Tortora" di Testaccio, contiene un interessante e ricco saggio sulla Giordania - il Paese di Rania la bella Regina del Paese - e l'intero mondo arabo-islamico. Introdotto dalla direttrice, dottoressa Maria Carla Mancinelli, Mimmo Del Giudice ha presentato il suo saggio-inchiesta cui ha fatto seguito un interessante dibattito.

L'Autore, solide radici a Monte Mario dove ha risieduto a lungo, nella preparazione e nella stesura del ricco testo, nonché nella stessa "presentazione" al pubblico, è stato coadiuvato da una grande esperta in materia, Mirella Cordone Aricò. Nata, come il marito l'Ambasciatore Piero Cordone, in Egitto, lo ha seguito nella sua carriera diplomatica nello Yemen e negli Emirati Arabi, oltre che in Marocco, Arabia



Saudita, Libano e Siria. Ha moderato l'interessante dibattito seguito alle relazioni, il nostro direttore, Gustavo Credazzi.

Il titolo del libro si richiama alla bella e "illuminata" Regina Rania al-Yassin moglie dell'attuale Re Abdullah II al Hashem, figlio di Hussein di Giordania. Ma affronta e approfondisce la ricca realtà del Paese che accoglie molti profughi di paesi limitrofi - tra cui decine di migliaia di palestinesi - soffermandosi sulla piaga del "delitto d'onore" che, nonostante la forte modernizzazione del paese e della sua classe dirigente resiste ancora. Il libro è un ricco e approfondito studio della vita della Giordania, un paese piccolo, ma ricco di storia, vocato all'accoglienza e alla modernità.

LA STORIA NEI NOSTRI QUARTIERI

MISTRUZZI ARTISTA POLIEDRICO UN GIUSTO FRA LE NAZIONI

Francesco S. Amoroso

Da pag. 1 dove frequentò il corso superiore di perfezionamento per la scultura all'Istituto di Belle Arti e la Scuola Artistica della Medaglia. Il primo lavoro del 1912 è il bozzetto per il Monumento a Giulio Savorgnan (1510 – 1595) ingegnere militare. Tra le sue opere si ricordano: le

17 statue in marmo, di oltre 2 metri di altezza, di stile liberty, collocate all'esterno del Palazzo municipale di Udine, e la Ranchetta per la fontana del parco di Monza del 1919, fanciulla nuda di morbida sensualità. Tra i numerosi monumenti funebri realizzati in Friuli, Toscana e a Roma, spicca la Vergine saggia sulla tomba Moretti. Nel dopoguerra firmò Monumenti ai caduti realizzati dal 1920 al 1925 per le città di San Daniele del Friuli, Cividale, Pordenone. Spicca tra le sue opere la statua di S. Francesco nella basilica padovana di S. Antonio (1927), del 1931 è il

monumento in bronzo di Giuseppe Ellero (1866 – 1925) ecclesiastico, poeta e drammaturgo, a Udine in piazza Patriarcato. Altra meta importante del suo lavoro fu Grottaferrata dove realizzò, nel 1932, il Crocifisso con Maria e l'apostolo Giovanni nella chiesa delle suore francescane. Del 1934 è la Madonna del Grappa per il Santuario di Sestri Levante. Altra sua opera è il Profilo di Pio XI nel Collegio americano al Gianicolo a Roma. Capolavori dell'ultimo periodo furono i Bozzetti, non realizzati, per le porte del Duomo di Milano (1948). Nominato da Papa Pio XI medagliista della Santa Sede, incise dal 1920 fino agli anni '50 medaglie annuali, giubilari, commemorative del Vaticano. La raccolta delle medaglie comprende 330 pezzi. Mistruzzi si dedicò

anche a esperienze di oreficeria, argenteria e decorazione. Realizzò poi tabernacoli, ostensori, candelieri, lampade votive, calici, pissidi, reliquiari, fino all'incarico dei 6 candelabri per la Cappella Sistina. Ricca la produzione per i riti civili e militari: cofani per le bandiere di combattimento delle navi da guerra, bastoni di comando, aste di bandiere, terminali di labari. Mistruzzi è stato insignito da Israele del titolo di Giusto tra le Nazioni, onorificenza istituita per indicare i non ebrei che hanno agito in modo eroico a rischio della propria vita e senza interesse personale, per aver nascosto nel 1943 nella sua casa romana al quartiere Prati, in viale Carso 44 e salvato numerosi ebrei dai nazisti. Per questo motivo oggi una targa in suo onore lo ricorda all'esterno di quella che fu la sua casa. ●



WALTER ROSSI



Lo scorso 30 settembre è stato ricordato, a 45 anni dal suo assassinio, nella piazza e davanti al monumento a lui dedicato e ripristinato di recente, il ventenne Walter Rossi. La piazza era come sempre piena di giovani e meno giovani riuniti per ricordare il compagno vittima della stagione, speriamo superata per sempre, della cieca violenza "politica" degli anni settanta. Come ricordano i più anziani abitanti dei nostri quartieri, il

ventenne Walter Rossi mentre manifestava contro i fascisti in viale Medaglie D'Oro a Monte Mario, fu assassinata brutalmente con un'arma da fuoco da un avversario politico. Ogni anno, da allora, lo ricordiamo nella Piazza a lui dedicata. Alla cerimonia di quest'anno ha partecipato una delegazione ufficiale del Municipio XIV guidata dal Presidente Marco Della Porta. La scorsa primavera per il ripristino del monumento che



ricorda il giovane – che nel 2021 aveva subito il distacco di una porzione – era venuta una folta delegazione guidata da Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità e da Miguel Gotor Assessore alla Cultura del Comune di Roma. Negli anni scorsi, nella stessa occasione, sono passati dal nostro quartiere tra gli altri, anche il Sindaco Veltroni e il Presidente della Regione Lazio, Zingaretti. G.C. ●

PUBBLICITÀ

• LA QUALITÀ NELLA TRADIZIONE •

Pasticceria Belsito Piacentini

Produzione Propria Dolce e Salato

Roma - Piazzale delle Medaglie D'Oro 31B - tel. 06 3534 3144



LA CHIESA CATTOLICA AI GIOVANI: "SIATE AUDACI"

L'ESPERIENZA DELLA PASTORALE GIOVANILE

Rosanna Polidori Jacovoni

Alla vigilia della pandemia, quindi più di due anni fa, siamo venuti a conoscenza della Pastorale Giovanile presentata presso la Parrocchia San Pio X. Successivamente abbiamo seguito alcune iniziative della PG fino a quando, il 26 marzo scorso, abbiamo partecipato – finalmente “in presenza” – al Laboratorio Pastorale: una giornata di fraternità e di accompagnamento al Pontificio Seminario Minore, in Viale Vaticano.

A Roma l'Ufficio della P.G. è nato nel 1983 con lo scopo di coordinare l'opera educativa delle molte associazioni presenti in diocesi. A livello nazionale il servizio è nato dopo dieci anni, nel 1993. Ma che cos'è la P.G. diocesana? È “la risposta della nostra Chiesa all'esigenza di provvedere alla cura verso i giovani negli anni del loro cammino formativo, vale a dire nell'arco di età dai 14 ai 35 anni circa”. Così il documento finale del Sinodo dei Vescovi diocesani dell'anno 2018.

Per attivare la P.G. il servizio diocesano ha avviato negli anni 2017-18 un laboratorio per animatori adulti scelti dai parroci ai quali viene affidata la gestione di incontri con i genitori dei ragazzi, dato che la famiglia costituisce un elemento insopprimibile di conoscenza



della realtà. Il percorso è stato sperimentato in nove parrocchie e all'inizio del biennio 2018-19 è stato esteso a 15 parrocchie. I genitori partecipano a due/quattro incontri annuali, durante i quali vengono trasmessi gli strumenti, i metodi e “i contenuti” necessari. Alla PG spetta il compito di individuare i compiti prioritari per l'azione pastorale della Chiesa.

Poiché ad alcuni l'Occidente può apparire in declino, anche il Cristianesimo potrebbe considerarsi in declino. Dopo il periodo della pandemia è proprio dai giovani che si è deciso di ripartire perché è tra loro che sono emerse le fragilità più critiche. È inoltre necessario lavorare alla ricucitura delle relazioni: dovute alla pandemia, ma anche ad altre circostanze, all'interno delle comunità cristiane, tra generazioni diverse, tra territori diversi che ben prima dell'anno

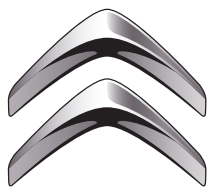
scorso apparivano bisognosi di rivitalizzazione.

In conclusione la dichiarazione del Documento Sinodale: “La PG ha il compito di realizzare nella storia la maternità universale della Chiesa attraverso gesti concreti e profetici di accoglienza gioiosa e quotidiana che ne fanno una casa per i giovani”.

Nel mese di marzo si è tenuto presso il Pontificio Seminario Minore un Laboratorio Pastorale con l'intento di proiettare i partecipanti in un vero e proprio laboratorio pastorale, di discernimento creativo. I partecipanti avevano il compito di focalizzare alcune possibili piste di lavoro e decidere come attivarle. L'invito a partecipare era stato rivolto a giovani, adolescenti, sacerdoti, operatori della pastorale giovanile, educatori e genitori e referenti di prefettura.

Don Alfredo Tedesco ha presentato il

relatore il Prof. Fabrizio Carletti del Centro Studi Missione Emmaus che è intervenuto sul tema “giovani siate audaci e creativi” sottolineando tra l'altro “la necessità di avviare processi ed esperienze che aiutino, in questo cambio d'epoca, a ridare efficacia al nostro annuncio nella realtà in cui operiamo”. Ha poi dato i risultati del lavoro sinodale già svolto. Ogni gruppo ha quindi presentato un interessante elaborato. Il luogo dell'incontro era accogliente con tavolini per 4/6 persone e un Partecipatore per facilitare gli interventi, carta bianca per le notazioni e gli interventi dei partecipanti. Alla fine del lavoro c'è stata l'assemblea plenaria con la diffusione delle e delle osservazioni dei diversi gruppi. L'obiettivo della giornata era quello di far vivere ai partecipanti un vero e proprio “laboratorio” pastorale, di discernimento creativo, focalizzando alcune possibili piste di lavoro come il “Centro giovani” e le Nuove esperienze di annuncio o di accompagnamento. Ai partecipanti al Pastoral Lab è stato dunque consegnato un “metodo” di lavoro innovativo accompagnato dalla sollecitazione alla fiducia in se stessi e all'audacia: “Audaces fortuna iuvat”; “Memento audere semper”. Giovani siate audaci!



CITROËN

CAR SERVICE BALDUINA SRL

📍 Via Lucilio 49 • 00136 Roma ☎ 06 35 400 214

🌐 concessionario.citroen.it/carservicebalduina

CITROËN MICHELIN
Scopri le offerte su tutta
la gamma pneumatici Michelin
Manutenzione a regola d'arte



IL TUO RIPARATORE AUTORIZZATO

Da noi l'auto è pronta!

- APPUNTAMENTO E PREVENTIVO ONLINE
- CITROËN ASSISTANCE 2022
- PROMOZIONI MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- CITROËN CONNECT BOX

PUBBLICITÀ

LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E I PROBLEMI DI ROMA

PER IL BENE COMUNE PIÙ INTESA TRA CITTADINI ED ISTITUZIONI

Carlo Pacenti

Dopo un anno dalle elezioni comunali e municipali, nei nostri quartieri fervono le attività per migliorare la città e per tentare di arginare i suoi problemi più o meno atavici. Tra questi ultimi, trasporti e mobilità da una parte e ambiente e raccolta dei rifiuti dall'altra sono di certo tra le più dolorose spine nel fianco della città. E solo una attenta e continua collaborazione tra cittadini e istituzioni, comprese le società di erogazione dei servizi pubblici che ad esse fanno riferimento, può portarci verso una soluzione concreta e duratura, senza rimanere nelle sabbie mobili degli ideologismi o delle parvenze. In un contesto nazionale e internazionale, anticipiamolo subito, estremamente critico e anche preoccupante, oltre che molto doloroso.

Sul tema della mobilità, sappiamo che è in corso la progettazione del prolungamento del Parco Lineare da Monte Ciocchi al Vaticano, passando sopra il famoso Ponte delle Fornaci, dismesso da anni dalle Ferrovie. Sono poi state posizionate rastrelliere per biciclette all'interno dei cortili delle scuole, al

fine di favorire in modo mirato una mobilità "ciclistica" anche tra gli studenti ed il personale scolastico: a Bergamo vi sono incentivi economici comunali a fronte di una certificata percorrenza casa-scuola/lavoro in bici! Sono in corso di revisione i treni delle linee metropolitane e di riattivazione o installazione di scale mobili e "tapis roulant" presso le stazioni metro e ferroviarie e sono rimessi in servizio filobus parcheggiati da anni, ecc.

Tutti interventi volti a migliorare e favorire una mobilità meno inquinante e più sostenibile che i cittadini possono sperimentare ed attuare. In un contesto internazionale (a noi lontano o vicino?) nel quale gli approvvigionamenti di combustibili (gas metano, petrolio e i suoi derivati gasolio e benzina) sono sempre più difficili e costosi, è improcrastinabile una manovra verso il telelavoro (o più semplicemente smart working come lo abbiamo definito in Italia in una sua versione semplificata) parziale ma obbligatorio. Ed anche l'attuazione di una "didattica a distanza" anch'essa parziale, in particolare per licei e istituti

superiori. Misure che hanno il vantaggio di ridurre le necessità di mobilità, e quindi meno automobili, minor affollamento di autobus e treni, meno incidenti, minor consumo di energia. L'uovo di Colombo!

Una riflessione è d'obbligo anche in merito alla raccolta dei rifiuti, che prima ancora che sull'efficienza dell'AMA (di certo migliorabile sotto molti aspetti), si basa sulla corretta divisione dei materiali da parte dei cittadini (incluse le attività commerciali). Vedere continuamente cartoni nell'indifferenziata, plastica nella carta, vetro nella plastica non è imputabile a chi svuota i cassonetti o pulisce (di rado) le strade. Al servizio pubblico dell'AMA chiediamo invece di sostituire i cassonetti che loro stessi hanno rotto (con cadute anche pericolose dai compattatori), di acquisire cassonetti facilmente utilizzabili, senza inutili e costosi coperchi e senza quelle maledette strisce di gomma alle (troppo piccole) aperture che sembrano lì apposta per impedire il conferimento.

Un efficiente ed efficace servizio di rac-

colta su strada con i cassonetti differenziati permette di risparmiare soldi, mezzi, gasolio (e ritorniamo al contesto internazionale, vicino o lontano?) e personale della raccolta "porta a porta" (nel numero Igea dell'aprile 2017 la nostra intervista all'allora Amministratrice Unica di AMA, sul sito www.igeanews.it: il "porta a porta" costa nove volte di più in termini di personale!). È notizia di questi giorni che questo tipo di raccolta verrà a breve eliminato in alcune zone del XV Municipio.

Mentre questo numero di Igea esce, un nuovo Parlamento e un nuovo Governo dovranno affrontare le criticità di un contesto internazionale dove si parla, si direbbe con superficialità o disincantato distacco, anche di utilizzo di armi nucleari, dove si palesa un razionamento del gas e dell'energia (meglio stare un po' più al freddo in casa che fermare le industrie, se queste hanno attuato azioni di contenimento dei consumi). Anche i Romani potranno dare il proprio contributo attuando comportamenti sostenibili a vantaggio di tutta la società. A partire da ciascuno di noi.

CONDOMINIO, CONDÒMINI, AMMINISTRATORE

BONUS FISCALI

Geom. Massimiliano Teodori

Gentili lettori, eccoci di nuovo ad argomentare temi legati al Condominio. Nonostante la genesi avesse intenzioni positive, nel corso di questo anno 2022 la manovra ha ricevuto una importante frenata da parte del Governo Draghi. Ci riferiamo soprattutto al travagliato Decre-

fronte di opportuna documentazione. Diviene quindi il nodo cruciale perché la normativa possa essere trasformata in attività edile, con conseguente miglioramento del parco edilizio. Le continue modifiche e aggiornamenti, hanno di fatto bloccato il sistema edilizio, imbrigliando per l'appunto la cessione del credito, non solo per quanto riguarda il SUPERBONUS, ma anche per le altre tipologie di detrazioni fiscali riguardanti le attività edilizie.

Ulteriore contributo negativo a questa situazione di stallo è stato dato dalle pressioni e dagli interessi del mondo finanziario quali banche, società finanziarie, etc. sulle azioni e decisioni governative. A tutto questo, le recenti elezioni nazionali hanno aggiunto altra benzina al fuoco che arde nel braciore dell'incertezza. È ipotizzabile che il fuoco potrà essere circoscritto, se non addirittura definitivamente spento, durante la stesura della imminente legge di bilancio, che il Governo dovrà promulgare entro Dicembre 2022. Al momento ci sono tante ipotesi, tante voci di corridoio, ma niente di certo sul fronte di una nuova manovra che sia finalmente quella più opportuna per far ripartire la macchina del SUPERBONUS e non solo. Ecco quindi che senza il necessario sostegno economico e burocratico da parte del Governo,

e quindi dello Stato, ad oggi risulta veramente arduo concretizzare progetti di ristrutturazione con questa che sinora è la più importante manovra finanziaria, e al contempo ecologica, promulgata dai vari Governi. E allora con approccio positivo e leggero, traendo spunto dal titolo di un

famoso film con attori protagonisti Benigni-Troisi, NON CI RESTA CHE... ASPETTARE nuove disposizioni.

Geom. Massimiliano Teodori - whatsapp: 338.1351639 - mail: sttema@sttema.com - sttema@pec.it



to Legge 34/2020, comunemente conosciuto come SUPERBONUS 110%. Con l'intento di migliorare alcuni aspetti della normativa, sono stati promulgati provvedimenti che di fatto non hanno portato alcuno sblocco in tema di cessione del credito. Semplificando, la cessione del credito è il meccanismo fiscale senza il quale ditte, indotto industriale, professionisti e gli stessi proprietari rimangono ai "blocchi di partenza". Senza contare le ditte che ora si trovano in difficoltà proprio per l'andamento variabile della cessione del credito. Perché la cessione del credito risulta così determinante? Perché il meccanismo fiscale della cessione del credito è la modalità attraverso la quale è possibile ottenere liquidità monetaria a

Condominio, Condòmini, Amministratore

Seguici alla pagina facebook

f

STEM

STUDIO TECNICO

architettura d'interni
cert.ne energetica
dir.ne lavori
catasto

GEOMETRA

Massimiliano Teodori

338.1351639

CESSIONE IMMOBILI

amm.ne condomini
superbonus 110%
tabelle millesimali

UNAI - iscrizione n° 12.899
Unione Nazionale Amministratori Immobiliari

PUBBLICITÀ

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI PER SOSTENERE IL GIORNALE "IGEA"

SOLIDARIETÀ E PARTECIPAZIONE



Carissimi Lettori, come sapete il giornale Igea a Roma è **distribuito gratuitamente** nel centro storico e nei quartieri: Prati, Della Vittoria, Trionfale, Balduina, Monte Mario, Primavalle e Cassia, presso le edicole indicate nell'ultima pagina del giornale (basta semplicemente cliccare su questo link per leggerne una qualsiasi edizione: www.igeanews.it).

Ci rivolgiamo a Voi perché **abbiamo esigenza di fondi** per continuare a svolgere il nostro compito di dar voce ai quartieri anzidetti, che ci risulta non abbiano molto spazio nella stampa "ufficiale". Purtroppo molte riviste

di quartiere hanno chiuso in tempi recenti, e riteniamo che questa sia una **perdita di valore e di opportunità per tutti coloro che vivono nel nostro territorio**. Donare è molto semplice, si può farlo attraverso questo indirizzo internet: gofund.me/92407ebf e poi cliccare sul box arancione "**fai una donazione**" ed effettuare così il versamento come un normale pagamento internet (vedi accanto la relativa immagine della pagina internet dedicata alle donazioni). Si può anche semplicemente andare sul sito www.gofundme.com/it-it e nella pagina che vi appare utilizzare il box di ricerca



(quello che ha per icona una lente di ingrandimento) scrivendo semplicemente "**periodico Igea**": vi apparirà la pagina del giornale, cliccando sopra si aprirà la pagina della donazione e potrete procedere al versamento come indicato.

Anche un modesto contributo è utile e può fare la differenza: ci affidiamo alla Vostra sensibilità, **anche per il passaparola** (si può utilizzare il box "condividi" nell'immagine sotto). Grazie da parte dell'Associazione a quanti saranno solidali e partecipi. ●

IL NOSTRO GIORNALE

SEMPRE PRESENTI "ON LINE"

Parlare del giornale Igea è parlare dell'omonima Associazione Culturale. In verità è nato prima il giornale della stessa Associazione-madre: il primo numero di Igea è del dicembre 2000, mentre dal Notaio a costituire il Comitato di Quartiere, embrione dell'associazione, siamo andati nel luglio 2001: stiamo dunque per entrare nel 23° anno di pubblicazione!

Una lunga storia di lavoro, di successi e di problemi, di grande diffusione e anche di riconoscimenti. Lo scopo, il fine del nostro giornale era ed è parlare dei problemi dei "nostri quartieri" avendo come

orientamento i principi, fissati nello statuto dell'associazione, sintetizzabili nei concetti di "bene comune", rispetto di tutti, tolleranza e solidarietà.

In questi anni molte migliaia di persone hanno avuto Igea tra le mani. Igea non è il N.Y. Times, nè Il Corriere della Sera, ma resta una voce libera e nel suo piccolo, ascoltata.

La cronaca più recente ci dice che l'Associazione stenta ad uscire dalle difficoltà – la crisi dell'economia, la pandemia e ora addirittura la guerra – che hanno naturalmente penalizzato anche qualche nostro sponsor, riducendo le entrate indispensabili per essere in edicola o anche solo "on line". Da qui il rallentamento delle uscite di Igea. Abbiamo comunque cercato di mantenere sempre vivo il rapporto con i nostri lettori e a giugno si è svolta la premiazione del nostro Concorso Letterario "in poche parole", settima edizione.

Quando come oggi - ottobre 2022 - non usciamo nella forma cartacea che più si addice ad un periodico di quartiere o di zona, siamo presenti "on line" www.igeanews.it. Sempre con informazioni vicine alla gente! ●



A CHE PUNTO È LA PANDEMIA

NON È ANCORA TERMINATA



Ultime comunicazioni del Ministero della Salute. Ai primi di ottobre il Ministero della Salute ha diramato alle Regioni, agli altri Ministeri, agli Ordini Professionali e ad altre Istituzioni una circolare in cui si ricorda che "l'ondata estiva ha evidenziato che la pandemia non è ancora terminata".

Al momento non si può prevedere come evolverà la situazione, ma l'Italia deve prepararsi, per il terzo anno consecutivo, "ad affrontare un autunno e un inverno in cui si potrebbe osservare un aumentato impatto assistenziale attri-

buibile a diverse malattie respiratorie acute".

Nella circolare sono indicate anche le azioni necessarie ad "affrontare l'epidemia" dato che "la pandemia da SARS-CoV-2 non dipende solo da nuove varianti che possono emergere e sostituire quelle precedentemente circolanti, ma anche dal comportamento e dallo stato immunitario della popolazione".

Non c'è più l'obbligo della mascherina sui trasporti, ma resta per entrare nelle strutture sanitarie. Manteniamoci cauti e attenti. G.C. ●

UN'ECCellenza DEL NOSTRO TERRITORIO

LA SCOMPARSA DI SERGIO SEGRE

Sergio Segre, importante esponente politico nazionale e internazionale, abitava da più di 60 anni a via dei Giornalisti.

Nato a Torino nel 1926, vittima delle leggi razziali - non ha potuto frequentare la scuola con gli altri ragazzi - è stato partigiano in Piemonte contro il nazi-fascismo e poi giornalista.

Corrispondente dell'Unità nella R.D.T., prima del "muro", nel partito comunista italiano è stato un "migliorista" un uomo del dialogo.

Con Luigi Longo alla segreteria del P.C.I. e poi Deputato al Parlamento nazionale e a quello Europeo.



Alcuni libri di Segre.

A Bruxelles era conosciuto come l'uomo del dialogo tra il P.C.I. e la Socialdemocrazia tedesca. Amico personale dei massimi dirigenti della Spd e in particolare Willy Brandt influi sul rapporto di questi con Enrico Berlinguer.

Al suo "migliorismo" si deve il rapporto "speciale" tra Berlinguer e Brandt.

Segre fu anche il primo importante esponente comunista ad aprire il dialogo con le forze politiche americane e un anticipatore della trasformazione del partito culminata con la svolta della "Bolognina", di Achille Occhetto. Un uomo saggio e lungimirante. Igea si unisce al cordoglio della Famiglia. ●

LA PEWEX DI OTTAVIA CHIUDE

SE I LIBRI NON SI BRUCIANO, MA SPARISCONO LE LIBRERIE...

Alfonso Angrisani



Scena del film "Fahrenheit 451" in cui si bruciano i libri.

Ci sono due immagini che sono rimaste nella memoria collettiva dei più, per quello che riguarda la cultura ed i libri che ne sono espressione: una è cinematografica, trattasi della scena del famoso film "Fahrenheit 451" (regia di F. Truffaut, tratto dal Romanzo omonimo di R. Bradbury) in cui si bruciano i libri in una società distopica del futuro, in cui leggere o possedere libri è considerato un reato; l'altra è tristemente reale, porta la data del 10 maggio 1933, quando a Berlino e in altre città tedesche ebbero luogo le Bücherverbrennungen, cioè i roghi dei libri considerati avversi alla ideologia del nazismo (circa 25.000 volumi nella sola Berlino, di autori come Karl Marx, Bertold Brecht, Ernest Hemingway, Jack London, Thomas Mann, Erich Kästner, Heinrich Mann e Ernst Gläser, solo per citarne alcuni).

Nella nostra epoca, nel nostro Paese, i libri non si bruciano, però si smaterializzano, sono sempre più solo on-line, e insieme a questo fenomeno si assiste anche alla progressiva, inarrestabile chiusura delle librerie che ancora vendono libri di carta.

Questa che riteniamo essere una dege-

nerazione dai risvolti inquietanti, era stata più volte segnalata in diversi numeri di Igea (edizioni di ottobre e dicembre 2021, con interviste ad esponenti politici del territorio) ma, purtroppo, non ha portato ad inversioni di tendenza: è, infatti, di questi giorni di fine settembre la notizia che anche la "Piccola libreria dei pensieri perduti", sita nel Centro Commerciale Pewex di Ottavia, rischia la chiusura.

I motivi sono sempre gli stessi, facilmente del resto intuibili: si vende poco ciò che è su carta, e i costi di gestione sono sempre in aumento a causa dell'aumento delle bollette elettriche e dell'affitto dei locali.

Noi di Igea chiediamo ai nostri lettori di far sentire, ognuno per quel che può, la sua voce per evitare tale chiusura e, se possibile, esprimere la propria disponibilità a contribuire al volontario sostegno economico, magari anche comprando un libro. Questa è, inoltre, la pagina internet che al riguardo può essere utilizzata per rispondere all'accorato appello ivi pubblicizzato: <https://ms-my.facebook.com/Co.As.Co.MunicipioXIV/posts/2490241524464313/> ●

ALESSANDRO FLAMMINI

con la collaborazione della Dott.ssa Antonella Russo

QUALCOSA DI SPECIALE

Come affrontare la perdita di una persona cara nella maniera meno traumatica possibile... senza dimenticare quel qualcosa di speciale che ci ha trasmesso quando era in vita.

"QUALCOSA DI SPECIALE"

Come affrontare la perdita di una persona cara nella maniera meno traumatica possibile... senza dimenticare quel qualcosa di speciale che ci ha trasmesso quando era in vita. Per ricevere gratuitamente la tua copia del libro puoi scrivere o telefonare ai seguenti riferimenti:

Cell. 349.411.37.97

flamminionoranzefunebri@gmail.com

PUBBLICITÀ



IGEA IN QUESTE EDICOLE:

ADRIANI – Via Mario Fani

ASCONE – Piazzale degli Eroi

ANTINARELLI – Via Torrevicchia, 87

Emanuele ARCESE – Viale Medaglie d'Oro

Marco BARCA – Via Flaminia

BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14

BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo

BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44

CALVANI – Largo Maccagno

CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo

CANALI – Piazza di Monte Gaudio

Ivano CANDI – Via Angelo Emo 130

Susanna CAPUZZI – Via Trionfale, 8891

CHINGO – Via Oslavia

COLASANTI M. – Viale Mazzini

DE CARIA – Viale Angelico angolo
Via Dardanelli

Roberto D'TTRI – Piazza Giovane Italia

DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo

EDICOLA DEI LUCCHETTI
di Francesco Del Duce – Piazzale di Ponte Milvio

EDICOLA-LIBRERIA GORELLO Marco
– Piazza della Balduina

EURO BAR – Via Torrevicchia, 19/A

FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5

FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale

Stefano FELIZIANI – Viale Angelico

Fabio FERRI – Piazza Nostra Signora di Guadalupe

FU&GI – Via Trionfale, 8203

GALAL AWAD – Via Andrea Doria

GREGORI – Viale Giulio Cesare angolo Marc. Colonna

Claudio GHERARDINI – Via Appiano
ang. San Cipriano

Flli PASCUCCHI Andrea e Fabrizio – Piazza Bainsizza

Marco LEONARDI – Viale Pinturicchio, 75/B

LO STRILLONE – Largo Medaglie d'Oro

Olga MALETS – Piazza dei Carracci

MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro

MCP – Piazza Cola di Rienzo

SECCAFICO Cosimo – Via Ugo De Carolis, 13

A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio

Fabrizio SIMONCELLI – Piazza Walter Rossi

TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43

TABACCHINI – Via Giulio Cesare

GABRILELE TOLU – Via della Balduina 175/B

Alessandro VALLI – Largo Maresciallo Diaz

Maura RINALDI – Via degli Orti della Farnesina



**SEGUITECI ANCHE
SU FACEBOOK:
ASSOCIAZIONE CULTURALE**

CERCASI COLLABORATORI

Igea apre le sue pagine a nuovi collaboratori. Per informazioni digitare:
gustavocredazzi@gmail.com

**PER LA VOSTRA
PUBBLICITÀ
SU IGEA**

**Rivolgersi a: Carlo Pacenti
presidenza@igeanews.it**

**PRINT
mente**
grafica e stampa snc
Via della Maglianella, 80A
00166 Roma
Tel. 06 6631075
www.printamente.it

PUBBLICITÀ



Periodico di Informazione e Cultura
fondato da ANGELO DI GATI

OTTOBRE 2022

Editrice

ASSOCIAZIONE CULTURALE IGEA
Via dei Giornalisti, 52
ROMA

Presidente

Carlo Pacenti
presidenza@igeanews.it

Direttore Responsabile

Gustavo Credazzi Salvi
gustavocredazzi@gmail.com

Caporedattore

Francesco Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio

Marco Griffoni

Collaboratori

Francesco S. Amoroso, Alfonso Angrisani, Antonina Arcabasso, Giorgio Bernardini, Emanuele Bucci, Massimiliano Conte, Giovanna D'Annibale, Fabio Ferrari Pocoleri, Federica Ragnò, Antonella Rita Roscilli, Tilde Richelmy, Cristina Villivà.

Arretrati

www.igeanews.it

Pubblicità

presidenza@igeanews.it

Stampa e impaginazione:

PRINTAMENTE

Via della Maglianella, 80A
00166 Roma
Tel. 06 6631075
Fax 06 66041553
info@printamente.it
www.printamente.it

Tiratura 10.000

Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001